

Netanyahu ha sciolto il gabinetto di guerra

 lantidiplomatico.it/dettnews-netanyahu_ha_sciolto_il_gabinetto_di_guerra/82_55308

La Redazione de l'AntiDiplomatico - 17 Giugno 2024 13:08



Il gabinetto di guerra israeliano, creato l'11 ottobre per gestire le campagne di guerra contro Hamas e Hezbollah, è stato ufficialmente sciolto, ha annunciato il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu, citato dai media locali.

La notizia arriva dopo che Benny Gantz e Gadi Eisenkot si sono dimessi dalle rispettive posizioni nel gabinetto di guerra, la scorsa settimana.

Secondo il Times of Israel, lo scioglimento era già stato anticipato a causa delle pressioni del ministro della Sicurezza nazionale, Itamar Ben Gvir, – un politico di estrema destra – affinché facesse parte di quel gabinetto.

Ora, "ci si aspetta che Netanyahu prenda decisioni critiche sulla guerra durante piccoli incontri 'ad hoc' senza Ben Gvir, mentre cerca l'approvazione finale del gabinetto di sicurezza più ampio", ha chiarito il quotidiano.

Perché in Israele è stato sciolto il gabinetto di guerra

 wired.it/article/israele-gabinetto-di-guerra-netanyahu

Francesco Del Vecchio

17 giugno 2024

Francesco Del Vecchio

17.06.2024

La decisione del primo ministro Netanyahu arriva dopo l'uscita di scena del moderato Benny Gantz dalla coalizione e potrebbe consolidare la sua posizione



Il gabinetto di guerra del governo di Israele
Israeli Government Press Office /
Handout/Anadolu via Getty Images

Il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu lunedì 17 giugno **ha sciolto il gabinetto di guerra di Israele** che aveva supervisionato il conflitto a Gaza finora, apparentemente con l'obiettivo di **consolidare la sua presa sul potere**, in particolare per quanto riguarda le prossime decisioni sui combattimenti nella Striscia e al confine con il Libano. Il premier ha annunciato la mossa ai ministri, dichiarando che il gabinetto di guerra era stato istituito come parte di un accordo in cui il politico israeliano Benny Gantz e il suo partito, più moderato, si erano uniti a una coalizione di emergenza lo scorso anno. Con **Gantz che si è dimesso una settimana fa**, Netanyahu ha riferito ai ministri che il gabinetto di guerra non è più necessario.

PUBBLICITÀ

Ora si prevede che Netanyahu terrà consultazioni sulla guerra a Gaza con **un piccolo gruppo di ministri**, tra cui quello della Difesa, Yoav Gallant, e quello degli Affari strategici, Ron Dermer, che facevano parte del gabinetto di guerra. Lo scioglimento del gabinetto probabilmente **non avrà un impatto significativo sul conflitto**: le decisioni torneranno al gabinetto di sicurezza, ma le ramificazioni per la politica interna israeliana potrebbero essere più significative.

PUBBLICITÀ

La mossa sembra essere uno sgarbo deliberato **agli alleati di estrema destra di Netanyahu nella coalizione**, incluso il ministro della sicurezza nazionale, Itamar Ben-Gvir, che aveva puntato a un seggio nel gabinetto di guerra dopo l'uscita di Gantz. Ben-Gvir si era più volte lamentato di essere stato messo da parte nelle decisioni chiave. La scelta di Netanyahu arriva anche in un momento in cui **è salita la tensione tra il primo ministro e le Forze di difesa israeliane (Idf)**, in particolare per quanto riguarda una "*pausa umanitaria*" che i militari avrebbero intenzione di adottare nei combattimenti. La tregua avrebbe lo scopo di consentire l'arrivo di aiuti umanitari a Rafah e riguarderebbe la sola strada che collega l'insediamento dal varco di Israele, ma dal governo negano che sia sul tavolo.

